

ditario nella discendenza diretta, naturale e legittima del principe Eugenio per ordine di primogenitura e con esclusione perpetua delle femmine.

18 aprile. Il granducato, giusta i nuovi confini, debb' essere diviso in quattro prefetture i cui capoluoghi sono: Francoforte, Anau, Asciasfemburgo e Fulda.

15 ottobre. Il principe apre in persona l'assemblea degli stati.

25 ottobre. Il consiglio di stato ha due distinte attribuzioni, quella di corpo consulente sugli oggetti di amministrazione e di legislazione, e quella di tribunal giudiziario in materia di cassazione: come corpo consulente, discute i progetti di legge generali e particolari, gli affari che devono essere trattati cogli stati, esamina i piani per il perfezionamento dell'istruzione e della morale pubblica, e pel miglioramento dell'amministrazione della polizia, della giustizia, delle imposizioni e delle finanze, ecc. Come tribunale di cassazione applica le leggi costituzionali secondo l'esigenza dei casi. La città di Francoforte è la sede permanente del consiglio di stato che si compone come segue: il granduca presidente, i tre ministri, cinque consiglieri ed il secretario che ha il carattere di consigliere.

26 ottobre. Gli stati terminano le loro sessioni dopo avere adottato il budget del 1811. La totalità delle rendite dei quattro dipartimenti del gran ducato ammonta a due milioni cinquecentosettantacinquemila cinquecentoventinove fiorini, cinquantacinque carantani (circa seimilioni quattrocentotrentottomila ottocentoventidue franchi). Le rendite sono così ripartite: interessi dei debiti, trecentomila fiorini; lista civile, trecentocinquantamila fiorini; consiglio di stato, trentaquattromila fiorini; ministero della giustizia e dell'interno, cinquecentomila fiorini; ministero degli affari esteri, centomila fiorini; ministero delle finanze, cinquecentomila fiorini; pensioni, duecentosettantacinquemila fiorini; spese di guerra e mantenimento del contingente, quattrocentomila fiorini; dispendii impreveduti, centomila fiorini.

31 dicembre. Scioglimento del senato e del corpo dei cinquantauno.

1811, 1º gennaro. La novella costituzione è messa